



CENTRO STUDI PER LA
STORIA DI CAVA DE' TIRRENI

**ORGANISMO PERMANENTE DI STUDIO E RICERCA STORICA
NELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO,
ARCHITETTONICO, ARTISTICO E CULTURALE DELLA
CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI**

(deliberazione Consiglio Comunale n.86 del 19.12.2018)

Verbale n. 7

Lunedì 20 gennaio, come da calendario, si è riunito in assemblea il Comitato del Centro Studi per la Storia di Cava de' Tirreni per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Direttore;
- 3) Programmazione e proposte;
- 4) Varie ed eventuali.

Alle ore 17:40 iniziano i lavori.

Sono presenti in qualità di membri del Comitato: prof. Lucia Avigliano, prof. Claudio Azzara, dott. Dario Cantarella, dott. Gianluca Cicco, prof. Tommaso Avagliano, il direttore prof. Giuseppe Foscari, la segretaria verbalizzante dott.ssa Beatrice Sparano.

Costatato il numero legale si apre la seduta.

Alle 18:10 arriva l'architetto Enrico De Nicola, alle 18:20 il prof. Francesco Senatore.

Risultano assenti giustificati l'ispettore Agnello Baldi e l'arch. Serena Bisogno.

Alla riunione sono altresì presenti: prof. Mario Lamberti, arch. Paola Giordano, Livio Trapanese, prof. Franco Bruno Vitolo, Ferdinando Giordano, alle 17:45 entra Gaetano Guida, alle 18:10 Marco Vitale e alle 18:30 Aniello Ragone. Risulta assente per motivi familiari Antonio Medolla, che ha inviato tramite mail una correzione da apportare al verbale precedente; egli, infatti : *“ribadisce che alla data odierna non è stata ancora pubblicata in rete la pagina facebook e né tantomeno il canale You tube, provvedimento già più volte ratificato in sede assembleare e pertanto invita ancora una volta a dare esecuzione a quanto stabilito, considerato che l'unica forma attuale all'esterno delle attività del Centro è la pagina messa a disposizione dal Comune sul proprio sito, ma purtroppo essa non può essere gestita in forma diretta dal Centro. Ecco perché, come già più volte evidenziato, è opportuno creare un sito di quelli quasi gratis che esistono di facile intuito e realizzazione.*

Il direttore recepisce le osservazioni fatte dal sig. Medolla e risponde che è stata aperta la pagina su facebook anche se attualmente non vi sono contenuti su tale link.

Passa poi la parola alla segretaria che già telefonicamente aveva manifestato il suo disappunto sulla trasmissione televisiva e radiofonica realizzata da Gianluca Cicco fatta a nome del Centro Studi, che può generare confusione e creare conflitti di interesse con chi lavora nell'Ente Comunale, poiché possono diventare sponsor di soggetti pubblici quelle persone fisiche o giuridiche in possesso di determinati requisiti, come recita l'art 80 dlgs 50/2016.

Viene verbalizzato che il Centro studi non percepisce nessun onere da parte della radio, nonostante la visibilità del noto marchio che sponsorizza il programma e che le pubblicità che sono mandate in onda sono vagliate e trasmesse a discrezione dalla radio a suo libero piacimento

e che nulla va al Centro Studi. Si formalizza che il Centro Studi con i suoi membri partecipa alla trasmissione su richiesta di RTC 4 rete. Per non generare disdicevoli equivoci, essendo il Centro Studi un organo istituzionale del Comune di Cava de Tirreni e soggetto alle leggi amministrative Comunali, si chiede a Gianluca Cicco di approntare una richiesta ufficiale a firma del Direttore dell'emittente.

Dopo tale assicurazione vengono rigettate le dimissioni verbali della segretaria e si passa a calendarizzare gli argomenti che verranno trattati in trasmissione.

Il successivo argomento sarà Mamma Lucia con la partecipazione del prof. Tommaso Avagliano autore di un recente opuscolo su Mamma Lucia e Felice Scermino Presidente del Comitato "Figli di mamma Lucia" sorto per raccogliere fondi per la realizzazione di un Museo dedicato alla madre dei caduti.

L'altro incontro sarà sulle farse cavaiole, ospite il prof. Mario Lamberti quale studioso delle farse e rappresentante del Centro Studi.

Si dovrà poi procedere ad una calendarizzazione periodica in modo che il Centro Studi potrà vagliare e concordare i vari interventi.

Riguardo alla lettera presentata al Sindaco sulla cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre, il Direttore relaziona che in unità di intenti con il Sindaco si è pensato di non inviare una semplice comunicazione all'interessata, ma di andare direttamente dalla senatrice e invitarla ad essere presente a Cava, come lo fu Settimia Spizzichino, quale testimone degli orrori subiti, a perenne monito per le nuove generazioni.

Il prof. Avagliano plaude al direttore e afferma che non deve essere un semplice atto formale, come già è avvenuto in diversi comuni, poiché la cittadinanza onoraria deve essere qualcosa che ridia unità e sicurezza a quei valori di fondo che si stanno sempre di più perdendo lasciando lo spazio alle paure che hanno generato chiusure e sfilacciamenti sociali.

Il prof. Foscari poi presenta, con più minuzia, l'idea della giornata di studi del Centro Studi. A tal uopo si riporta lo scritto del Direttore Foscari su questa iniziativa:

CALL FOR PAPERS

“CETI, ELITE E POPOLO A CAVA E NEL SALERNITANO TRA XIVE XIX SECOLO”

11 DICEMBRE 2020

Giornata di studio del CENTRO STUDI PER LA STORIA DI CAVA DE' TIRRENI

Premessa

Il CENTRO STUDI PER LA STORIA DI CAVA DE' TIRRENI promuove la ricerca storica e la riflessione storiografica sia in ambito cittadino che nei più disparati consessi nazionali ed internazionali, in un'ottica interdisciplinare.

Per realizzare questo fine ha dato vita a una Giornata di studio con periodicità annuale, aperta ai soci e agli studiosi tutti, volta alla presentazione di ricerche originali in corso, di fondi archivistici, come pure alla condivisione di metodologie di ricerca e problemi di carattere storiografico.

Topics

La Giornata di studio del CENTRO STUDI è aperta ai soci e ai non soci. Saranno particolarmente apprezzate le proposte originali di ricercatori giovani, di studiosi nazionali e internazionali, di storici di altre discipline, di esperti a vario titolo e genere, nello spirito di accrescere le possibilità di scambio e di promuovere la visibilità delle ricerche più difficilmente accessibili e che si basino su documenti archivistici o su fonti artistiche e musicali, che consentano un aggiornamento delle problematiche nei campi di seguito indicati:

- Nuove fonti per la Storia della città di Cava e del territorio meridionale;
- Storia e storiografia della città anche in una forma comparativa con altre realtà territoriali;
- Analisi e studio di particolari beni artistici che riguardano il tessuto cittadino e altre realtà limitrofe;
- Archivi digitali;
- Nuove metodologie di ricerca storica.

Organizzazione, sede e data

Nel 2020 la Giornata di studio del Centro Studi per la storia di Cava de' Tirreni avrà luogo presso il Comune di Cava o in altro luogo idoneo che sarà comunicato a tempo debito, il giorno 11 dicembre 2020.

Gli abstract con le proposte dovranno pervenire al Centro Studi entro il 30 aprile 2020 e saranno sottoposti al vaglio del Comitato Scientifico del Centro Studi.

I proponenti degli abstract che saranno ritenuti rispondenti alle finalità della Giornata di Studio dovranno poi far pervenire i contributi corredati di note e rispettando le indicazioni bibliografiche che saranno fornite dal Centro Studi, entro e non oltre il 30 settembre 2020, per consentire la pubblicazione di un volume con i saggi prima della Giornata di Studio.

I contributi alla Giornata di Studio non dovranno superare i 20 minuti ciascuno.

Il programma definitivo verrà reso noto entro il 25 novembre 2020: tutte le informazioni utili saranno pubblicate sul sito del Centro Studi per la Storia di Cava.

Contatti

Per partecipare in qualità di relatori occorre inviare una proposta (max 300 parole), corredata da una breve biografia, entro e non oltre il 30 aprile.

Le proposte saranno vagliate dal Comitato Scientifico del Centro Studi; è assicurata la risposta a tutti i proponenti entro il 31 maggio 2020.

Si passa poi a dialogare sui tempi della presentazione degli interventi scritti.

Il prof. Foscarini onde evitare che gli atti del Convegno siano pubblicati in ritardo propone che entro il 30 settembre tutti i relatori individuati per le sessioni del Convegno presentino già scritta la loro relazione. Il dott. Cantarella osserva che tale consegna toglierebbe la facoltà di poter apportare le novità storiografiche che potrebbero venir fuori dai convegni. Si concorda, quindi, che le relazioni vengano presentate entro la data del convegno ma che gli elaborati verranno dati alle stampe solo dopo il simposio in modo da poter apportare le dovute modifiche.

La parola passa poi all'architetto De Nicola che ribadisce l'emergenza delle nostre opere d'arte che stanno rischiando di andare sempre più verso un processo irreversibile di depauperamento. Certamente è difficile fare un'indagine a tappeto delle opere d'arte perché esse appartengono a

varie categorie, che possono essere riunite in tre casistiche diverse: ecclesiastiche, comunali e private. Per una reale mappatura del territorio si potrebbe fare una campagna di sensibilizzazione anche nelle scuole in modo che chiunque venga a conoscenza di qualche opera d'arte a rischio possa segnalarla. Gaetano Guida dice di non dimenticare che esiste anche la "art bonus" che permette il restauro dei beni culturali concedendo anche detrazioni fiscali ai mecenati.

Il prof. Senatore ipotizza un osservatorio di beni culturali e suggerisce di aprire una pagina web per le segnalazioni.

Si chiede poi l'intervento del Centro Studi per la Storia di Cava de' Tirreni sulla situazione della Chiesa di San Pietro dove infiltrazioni d'acqua stanno apportando notevoli danni al bassorilievo che è nella sacrestia; infatti, la ruggine colando sul marmo produce delle striature di color rossiccio.

Il Direttore mette al corrente che è stata consegnata al Sindaco la risposta sulla questione della Festa di Castello ovvero della Festa in onore del SS. Sacramento, e sulla relativa benedizione in Piazza Duomo.

La segretaria chiede di poter approntare una mostra visto il materiale che è stato studiato per poter dare una risposta ineccepibile e veritiera al Sindaco.

Il Centro Studi esprime parere favorevole ma resta in attesa del progetto definitivo.

Il prof. Senatore lancia l'idea di regestare le delibere del '400 che sono trascritte nei registri notarili, impresa non semplice per la difficoltà della scrittura che come ben si sa non è canonizzata poiché la scrittura mercantile si intreccia con la minuscola notarile. Purtroppo non vi sono più ragazzi tesisti o universitari che spendono il loro tempo per ricerche storiografiche.

Il tema sarà oggetto di un ulteriore approfondimento prima di prendere opportune decisioni.

Alle 19:00 si scioglie l'assemblea e ci si dà appuntamento per lunedì 24 febbraio sempre alle ore 17:30 nell'aula gemellaggi del Comune di Cava.

Del che è verbale

Segretaria verbalizzante
dott.ssa Beatrice Sparano

Direttore del Centro Studi
prof. Giuseppe Foscari